



ISTITUTO COMPRENSIVO

«TRENTO 5»

38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224



Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

www.istitutotrento5.it

segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it

ic.tn5@pec.provincia.tn.it

RAPPORTO ANNUALE 2013-14

Il processo di analisi e di valutazione trova la propria legittimazione in quanto previsto dallo statuto dell'istituzione, il documento fondamentale che delinea ed indica quelli che sono gli aspetti fondanti dell'istituto comprensivo "Trento 5".

In esso, per quanto concerne detta tematica, si pongono alcuni importanti riferimenti in merito a "chi" debba seguire detto processo, al "come" esso vada condotto ed "a cosa" esso debba portare, tramite:

- l'istituzione del *nucleo interno di valutazione*, quale organo tecnico deputato a condurre la valutazione dell'Istituto ed a cui è demandato il compito di elaborare, al termine di ogni anno scolastico, un *rapporto annuale*;
- la formulazione, da parte del consiglio dell'istituzione, di indirizzi generali (inseriti nel progetto di Istituto) secondo cui l'autoanalisi e la valutazione vanno condotte da parte del nucleo stesso.

Il presente rapporto si articola in quattro ambiti: contesto, risorse, processi e risultati; essi sono conseguenza dell'adozione del modello di valutazione provinciale che permetterà in futuro utili confronti all'interno dell'istituto e tra istituti diversi.

A cura del

Nucleo Interno di Valutazione

10 dicembre 2014

Contesto

L'area di valutazione relativa al contesto individua alcune variabili di sistema, che compongono lo scenario complessivo all'interno del quale l'istituto si trova ad operare.

Si tratta di dati importanti, in quanto mettono in luce le condizioni di partenza definite dal contesto sociale, territoriale e familiare degli studenti. Un'analisi di questi dati aiuta a comprendere meglio la specificità dell'utenza dell'istituto.

I dati relativi al contesto si possono suddividere in tre categorie. Per ogni categoria si esplicita l'oggetto di indagine scelto:

1. **contesto familiare** → livello culturale dei genitori;
2. **contesto socio-territoriale** → evoluzione delle iscrizioni;
tasso di pendolarismo;
3. **contesto degli studenti** → giudizi in uscita dalla 2° e dalla 5° classe della scuola primaria;
numero di studenti con certificazioni;
numero di studenti di madrelingua non italiana.

Livello culturale dei genitori

<i>Scuola primaria di primo grado</i>	CRISPI				GORFER				SANZIO			
	2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Laurea o titolo superiore (es. dottorato di ricerca)	19	26,4%	28	30,8%	10	14,1%	11	14,3%	59	40,4%	71	47,7%
Altro titolo di studio superiore al diploma (es. I.S.E.F., Accademia delle Belle Arti, Conservatorio)	0	0%	5	5,5%	0	0%	5	6,5%	1	0,7%	14	9,4%
Diploma di maturità	23	31,9%	31	34,1%	21	29,6%	22	28,6%	40	27,4%	24	16,1%
Qualifica professionale triennale	0	0%	2	2,2%	4	5,6%	5	6,5%	1	0,7%	5	3,4%
Licenza media	6	8,3%	10	11,0%	17	23,9%	15	19,5%	15	10,3%	14	9,4%
Licenza elementare	1	1,4%	0	0%	3	4,2%	4	5,2%	2	1,4%	2	1,3%
Non disponibile	23	31,9%	15	16,5%	16	22,5%	15	19,5%	28	19,2%	19	12,8%
TOTALE	72	100%	91	100%	71	100%	77	100%	146	100%	149	100%

<i>Scuola primaria di secondo grado</i>	BRESADOLA				BONPORTI			
	2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Laurea o titolo superiore (es. dottorato di ricerca)	61	29,6%	66	33,3%	29	33,0%	26	31,0%
Altro titolo di studio superiore al diploma (es. I.S.E.F., Accademia delle Belle Arti, Conservatorio)	1	0,5%	2	1,0%	1	1,1%	2	2,4%
Diploma di maturità	51	24,8%	45	22,7%	28	31,8%	30	35,7%
Qualifica professionale triennale	8	3,9%	5	2,5%	4	4,5%	2	2,4%
Licenza media	25	12,1%	27	13,6%	4	4,5%	5	6,0%
Licenza elementare	4	1,9%	3	1,5%	0	0%	0	0%
Non disponibile	56	27,2%	50	25,3%	22	25,0%	19	22,6%
TOTALE	206	100%	198	100%	88	100%	84	100%

<i>Totale generale</i>	SP1G				SS2G				IC TN5			
	2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Laurea o titolo superiore (es. dottorato di ricerca)	88	30,4%	110	34,7%	90	30,6%	92	32,6%	178	30,5%	202	33,7%
Altro titolo di studio superiore al diploma (es. I.S.E.F., Accademia delle Belle Arti, Conservatorio)	1	0,3%	24	7,6%	2	0,7%	4	1,4%	3	0,5%	28	4,7%
Diploma di maturità	84	29,1%	77	24,3%	79	26,9%	75	26,6%	163	28,0%	152	25,4%
Qualifica professionale triennale	5	1,7%	12	3,8%	12	4,1%	7	2,5%	17	2,9%	19	3,2%
Licenza media	38	13,1%	39	12,3%	29	9,9%	32	11,3%	67	11,5%	71	11,9%
Licenza elementare	6	2,1%	6	1,9%	4	1,4%	3	1,1%	10	1,7%	9	1,5%
Non disponibile	67	23,2%	49	15,5%	78	26,5%	69	24,5%	145	24,9%	118	19,7%
TOTALE	289	100%	317	100%	294	100%	282	100%	583	100%	599	100%

Le tre tabelle sopra riportate analizzano il livello culturale dei genitori, utilizzando come unità di misura il titolo di studio più alto conseguito. Si consideri che nelle tabelle viene conteggiato il titolo di entrambi i genitori.

Per un'analisi dei dati si ritiene opportuno raggruppare i titoli di studio in tre fasce. La fascia A comprende l'istruzione superiore quali laurea e dottorato di ricerca, oltre che i titoli superiori al diploma quali quelli conseguiti presso l'ISEF, il Conservatorio di musica o l'Accademia di belle arti. La fascia B raggruppa l'istruzione media, considerando in ciò il diploma di maturità e le qualifiche professionali. La fascia C individua l'istruzione di base, ovvero i vecchi titoli di licenza elementare e licenza media.

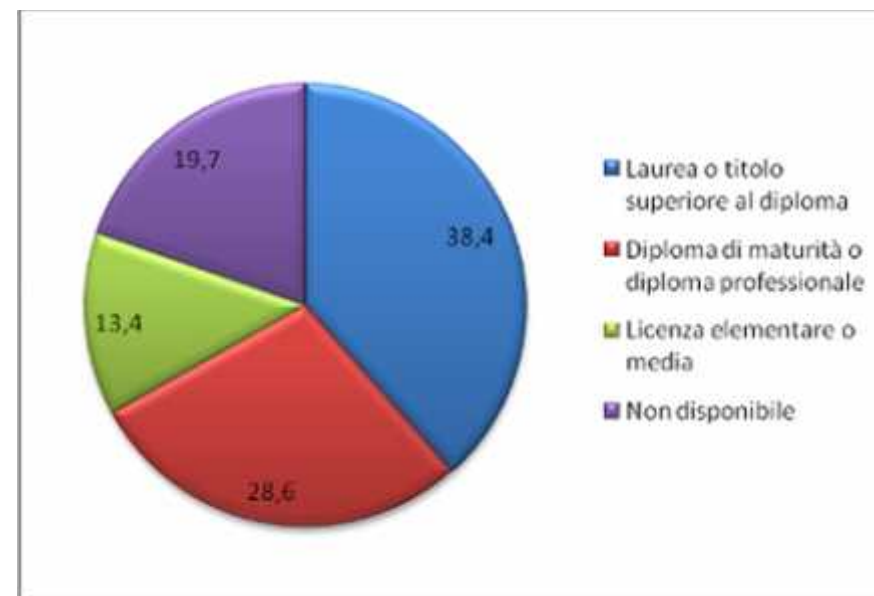
I due seguenti grafici mostrano la distribuzione percentuale delle tre fasce.

Livello culturale dei genitori

Anno scolastico 2012/2013



Anno scolastico 2013/2014



Considerando i due grafici insieme, si notano due tendenze da sottolineare.

La prima riguarda una questione di metodo: i casi di non disponibilità del dato infatti scendono sensibilmente del 5%. Questo indica un aumento di efficacia nella raccolta delle informazioni da parte dell'istituto. La percentuale di dati non disponibili resta tuttavia alta, attestandosi intorno a una soglia del 20%. È importante continuare a migliorare il processo di raccolta, perché una maggiore quantità di dati rende più attendibile il lavoro successivo di analisi. Una soglia ideale da non superare per quanto riguarda i dati non disponibili potrebbe essere fissata al 10%.

La seconda questione riguarda invece la specificità dei titoli: rispetto all'anno precedente i laureati aumentano del 3% e i qualificati con titolo di studio superiore (fascia A) aumentano del 4%. I diplomati e qualificati, invece, scendono del 2,5%, mentre il numero di titoli di studio di base (licenza media e elementare) resta pressoché invariato. Tutto ciò sembrerebbe indicare un progressivo incremento nel livello culturale dei genitori, con un aumento rilevante dei titoli di studio della fascia superiore.

Livello di ingresso degli studenti

Per ottenere una visione complessiva e sintetica del livello di ingresso degli studenti si è deciso di utilizzare come indicatori i giudizi finali riportati dagli alunni in italiano e matematica, prendendo come campione i giudizi in uscita dalla 2° e dalla 5° classe della scuola primaria.

Le seguenti tabelle mostrano la distribuzione numerica e percentuale dei giudizi.

<i>Scuola primaria di primo grado - Uscita dalla 2°</i>		CRISPI				GORFER				SANZIO			
		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ITALIANO	Ottimo	12	25,5%	4	10,8%	7	18,9%	2	6,9%	22	29,7%	14	19,4%
	Distinto	18	38,3%	15	40,5%	11	29,7%	10	34,5%	38	51,4%	22	30,6%
	Buono	15	31,9%	14	37,8%	10	27,0%	9	31,0%	10	13,5%	21	29,2%
	Discreto	1	2,1%	3	8,1%	6	16,2%	4	13,8%	2	2,7%	8	11,1%
	Sufficiente	1	2,1%	1	2,7%	3	8,1%	4	13,8%	2	2,7%	7	9,7%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE		47	100%	37	100%	37	100%	29	100%	74	100%	72	100%
MATEMATICA	Ottimo	11	23,4%	4	10,8%	7	18,9%	5	17,2%	33	44,6%	19	26,4%
	Distinto	17	36,2%	16	43,2%	14	37,8%	9	31,0%	26	35,1%	22	30,6%
	Buono	14	29,8%	13	35,1%	9	24,3%	8	27,6%	11	14,9%	19	26,4%
	Discreto	5	10,6%	3	8,1%	4	10,8%	4	13,8%	3	4,1%	6	8,3%
	Sufficiente	0	0%	1	2,7%	3	8,1%	3	10,3%	1	1,4%	6	8,3%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE		47	100%	37	100%	37	100%	29	100%	74	100%	72	100%

<i>Scuola primaria di primo</i>	CRISPI	GORFER	SANZIO
---------------------------------	--------	--------	--------

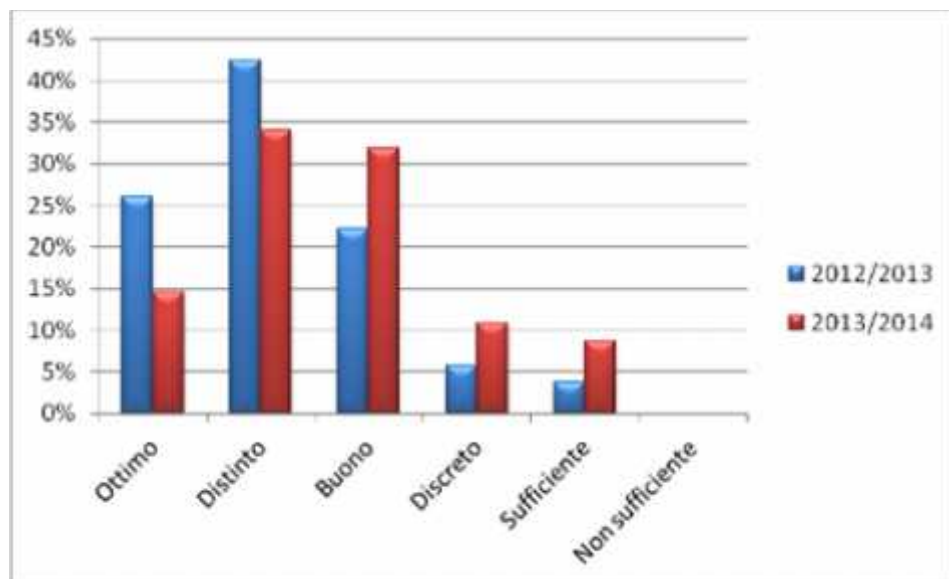
	grado - Uscita dalla 5°	2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ITALIANO	Ottimo	10	20,8%	11	23,9%	2	6,5%	5	12,5%	2	4,0%	11	28,2%
	Distinto	20	41,7%	15	32,6%	6	19,4%	11	27,5%	14	28,0%	16	41,0%
	Buono	17	35,4%	12	26,1%	11	35,5%	14	35,0%	16	32,0%	10	25,6%
	Discreto	1	2,1%	7	15,2%	10	32,3%	7	17,5%	14	28,0%	2	5,1%
	Sufficiente	0	0%	1	2,2%	2	6,5%	3	7,5%	4	8,0%	0	0%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	TOTALE	48	100%	46	100%	31	100%	40	100%	50	100,0%	39	100%
MATEMATICA	Ottimo	8	16,7%	11	23,9%	7	22,6%	6	15,0%	10	20,0%	11	28,2%
	Distinto	23	47,9%	9	19,6%	6	19,4%	10	25,0%	8	16,0%	12	30,8%
	Buono	17	35,4%	13	28,3%	7	22,6%	11	27,5%	17	34,0%	10	25,6%
	Discreto	0	0%	9	19,6%	8	25,8%	12	30,0%	11	22,0%	6	15,4%
	Sufficiente	0	0%	4	8,7%	3	9,7%	1	2,5%	3	6,0%	0	0%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	2,0%	0	0%
	TOTALE	48	100%	46	100%	31	100%	40	100%	50	100,0%	39	100%

<i>Totale generale</i>		Uscita dalla 2°				Uscita dalla 5°			
		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ITALIANO	Ottimo	41	25,9%	20	14,5%	14	10,9%	27	21,6%
	Distinto	67	42,4%	47	34,1%	40	31,0%	42	33,6%
	Buono	35	22,2%	44	31,9%	44	34,1%	36	28,8%
	Discreto	9	5,7%	15	10,9%	25	19,4%	16	12,8%
	Sufficiente	6	3,8%	12	8,7%	6	4,7%	4	3,2%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE		158	100%	138	100%	129	100%	125	100%
MATEMATICA	Ottimo	51	32,3%	28	20,3%	25	19,4%	28	22,4%
	Distinto	57	36,1%	47	34,1%	37	28,7%	31	24,8%
	Buono	34	21,5%	40	29,0%	41	31,8%	34	27,2%
	Discreto	12	7,6%	13	9,4%	19	14,7%	27	21,6%
	Sufficiente	4	2,5%	10	7,2%	6	4,7%	5	4,0%
	Non sufficiente	0	0%	0	0%	1	0,8%	0	0%
TOTALE		158	100%	138	100%	129	100%	125	100%

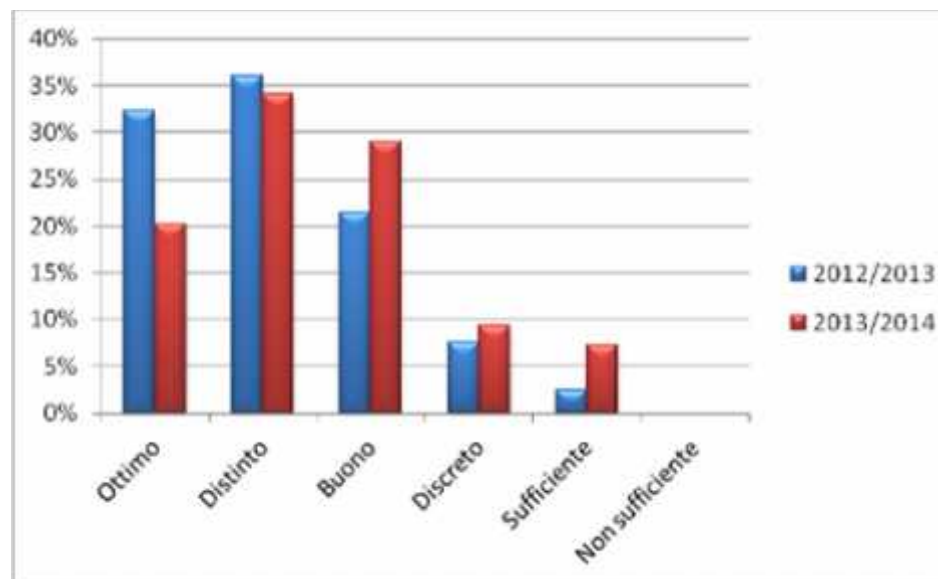
Anche in questo caso è utile rappresentare tramite grafici la situazione in uscita dalle classi 2° e 5° della scuola primaria, confrontando le due annualità 2012/2013 e 2013/2014.

Giudizi in uscita dalla classe 2° della scuola primaria

Italiano

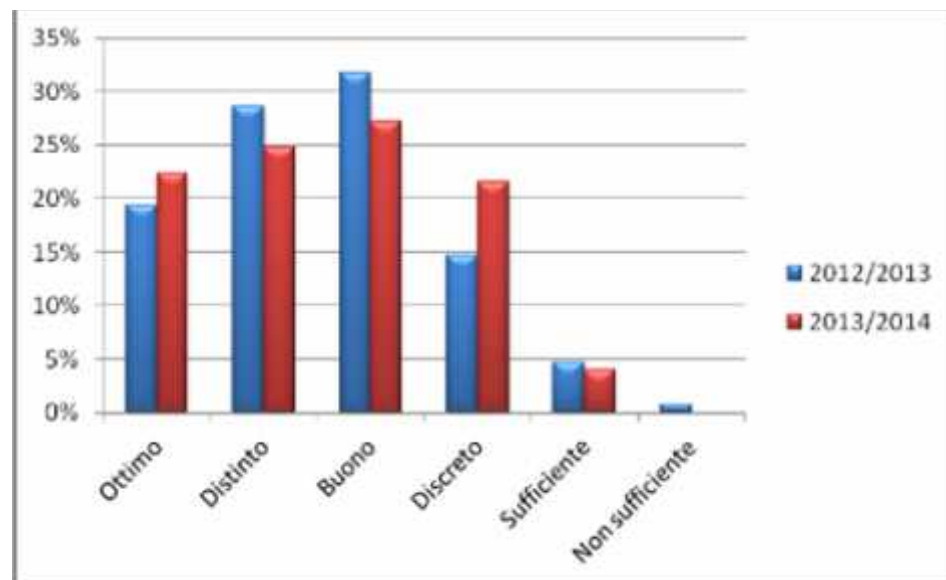


Matematica

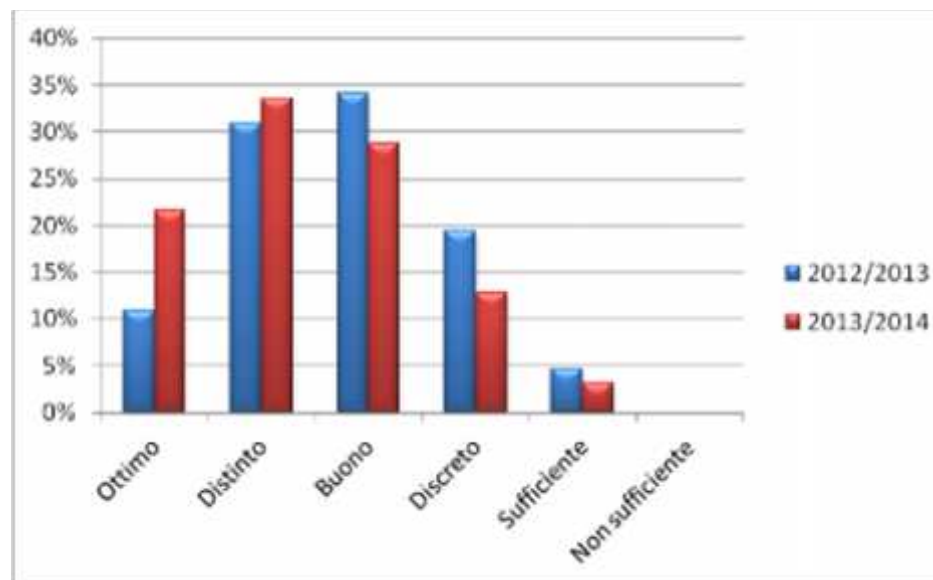


Per quanto riguarda i giudizi riportati dagli alunni in uscita dalla 2° classe della scuola primaria, confrontando le due annualità 2012/2013 e 2013/2014 si può notare un significativo calo dei giudizi di italiano di fascia alta (Ottimo: -10% - Distinto: -7%), con un corrispondente aumento dei giudizi di fascia media (Buono: +10% - Discreto: +5%). La stessa tendenza, anche se in forma più lieve, si può notare in matematica: i giudizi di fascia alta calano significativamente (Ottimo: -12% - Distinto: -2%), mentre quelli di fascia media aumentano (Buono: +7% - Discreto: +2%).

Italiano



Matematica



I giudizi degli alunni in uscita dalla classe 5° della scuola primaria, confrontati con quelli dell'annualità precedente, danno un quadro più favorevole rispetto allo scenario delle classi 2°. In particolare, esaminando la situazione dell'italiano, si nota un importante aumento dei giudizi più alti (Ottimo: +10% - Distinto: +2%) e una contestuale diminuzione di tutti gli altri giudizi inferiori. Per quanto riguarda la matematica il quadro sembra molto simile a quello dell'anno precedente. Da notare però un certo aumento dei giudizi "Discreto" a scapito dei giudizi superiori. Altro fatto importante che è utile segnalare, è la tendenza al "livellamento" dei giudizi di matematica. La distribuzione dei 4 giudizi superiori nell'annualità 2013/2014 (Ottimo, Distinto, Buono e Discreto) descrive infatti un andamento più simile a una linea retta rispetto a quello dell'anno precedente, che forma una linea a "campana".

Pendolarismo

La seguente tabella mette in evidenza il numero e la percentuale degli studenti pendolari: sono considerati pendolari gli studenti che impiegano più di trenta minuti con autobus per raggiungere l'edificio scolastico.

	Studenti pendolari					
	2011/2012		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%
Crispi	17	6,7%	17	7,1%	19	7,8%
Gorfer	14	7,2%	15	8,2%	14	7,3%
Sanzio	44	14,1%	50	14,7%	47	13,2%
TOTALE SP	75	9,9%	82	10,7%	80	10,1%
Bonporti	26	19,8%	26	19,7%	14	10,7%
Bresadola	10	2,5%	9	2,6%	7	2,2%
TOTALE SSPG	36	6,8%	35	7,4%	21	4,6%
TOTALE IC TN5	111	8,6%	117	9,5%	101	8,1%

Nella scuola primaria il tasso di pendolarismo nelle ultime tre annualità ha mantenuto un valore piuttosto stabile, con un'escursione massima dello 0,8%. Differente è invece la situazione nella scuola secondaria di primo grado, dove il pendolarismo – a fronte di un leggero aumento tra le annualità 2011/2012 e 2012/2013 – ha fatto registrare un importante calo tra le annualità 2012/2013 e 2013/2014 (-40%). Combinando insieme i dati della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si ottiene, a livello di istituto, un tasso di pendolarismo in diminuzione tra le ultime due annualità, dove si registra un calo complessivo del 14%. Ciò indica una popolazione scolastica generalmente “più vicina” alle sedi dell'istituto.

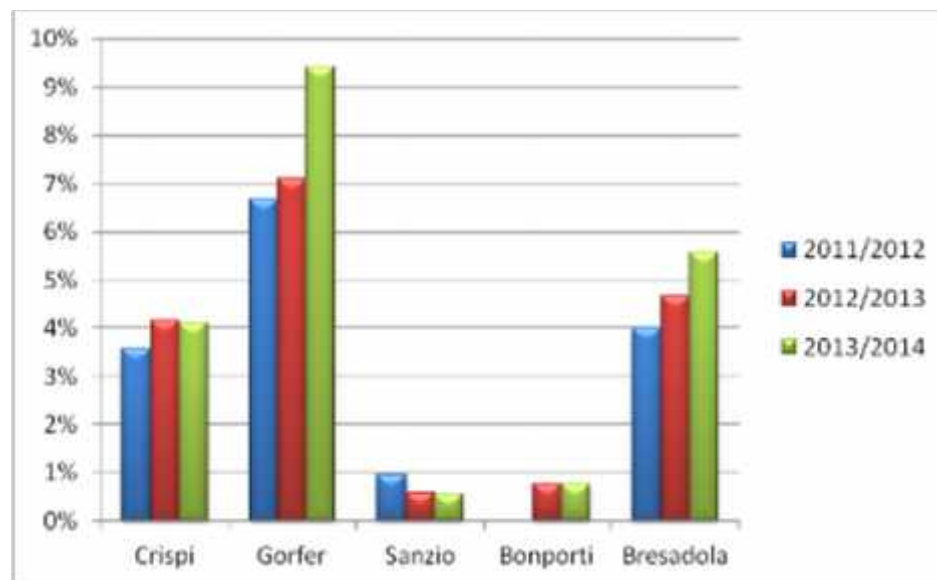
Studenti con bisogni educativi speciali

La seguente tabella mostra la ripartizione degli studenti con bisogni educativi speciali, distinti nelle tre categorie BES ex. Legge 104, DSA e BES C).

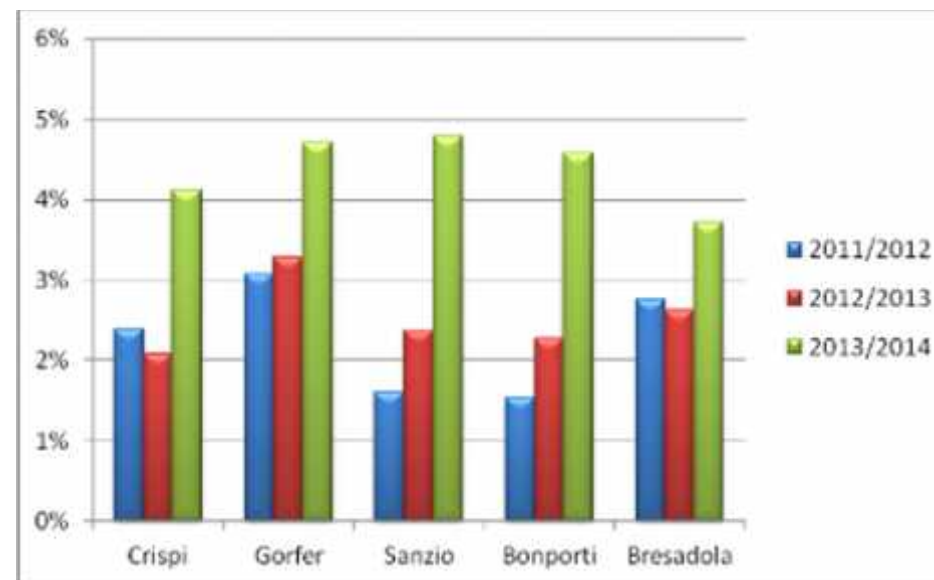
	BES L. 104						DSA						BES C)					
	2011/2012		2012/2013		2013/2014		2011/2012		2012/2013		2013/2014		2011/2012		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Crispi	9	3,6%	10	4,1%	10	4,1%	6	2,4%	5	2,1%	10	4,1%	14	5,6%	7	2,9%	15	6,2%
Gorfer	13	6,7%	13	7,1%	18	9,4%	6	3,1%	6	3,3%	9	4,7%	7	3,6%	8	4,4%	8	4,2%
Sanzio	3	1,0%	2	0,6%	2	0,6%	5	1,6%	8	2,4%	17	4,8%	7	2,2%	4	1,2%	9	2,5%
TOTALE SP	25	3,3%	25	3,3%	30	3,8%	17	2,2%	19	2,5%	36	4,6%	28	3,7%	19	2,5%	32	4,1%
Bonporti	0	0%	1	0,8%	1	0,8%	2	1,5%	3	2,3%	6	4,6%	0	0%	0	0%	2	1,5%
Bresadola	16	4,0%	16	4,7%	18	5,6%	11	2,8%	9	2,6%	12	3,7%	9	2,3%	11	3,2%	15	4,6%
TOTALE SSPG	16	3,0%	17	3,6%	19	4,2%	13	2,4%	12	2,5%	18	4,0%	9	1,7%	11	2,3%	17	3,7%
TOTALE IC TN5	41	3,2%	42	3,4%	49	3,9%	30	2,3%	31	2,5%	54	4,3%	37	2,9%	30	2,4%	49	3,9%

Per comprendere meglio lo scenario dei bisogni educativi speciali si propongono di seguito cinque grafici. Nei primi tre si mostra la percentuale e l'evoluzione numerica degli studenti rispettivamente con BES L. 104, DSA e BES C). Nel quarto grafico, invece, si considera il dato aggregato e l'evoluzione numerica per l'intero istituto. Nell'ultimo grafico, infine, si mette in evidenza la ripartizione degli studenti con bisogni educativi speciali tra le diverse scuole dell'istituto.

BES L. 104



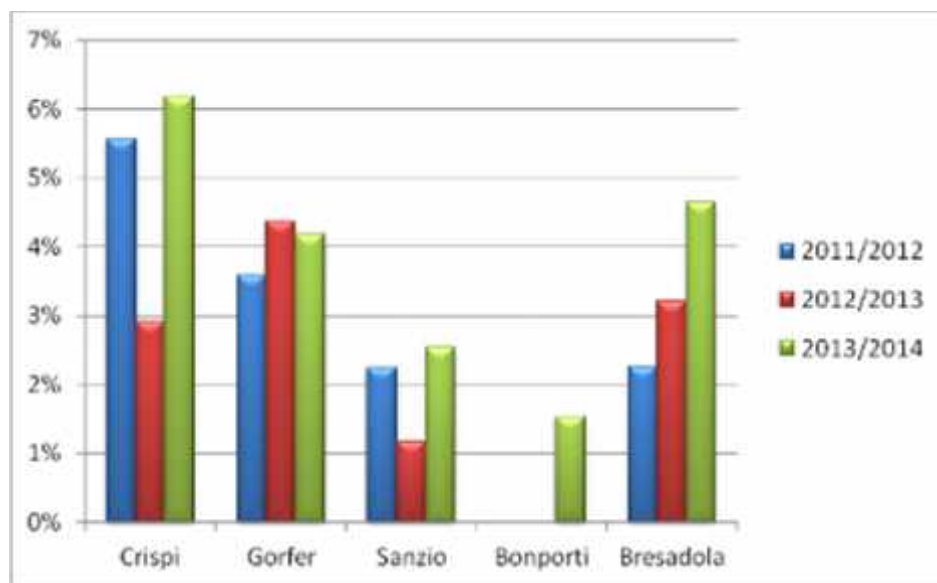
DSA



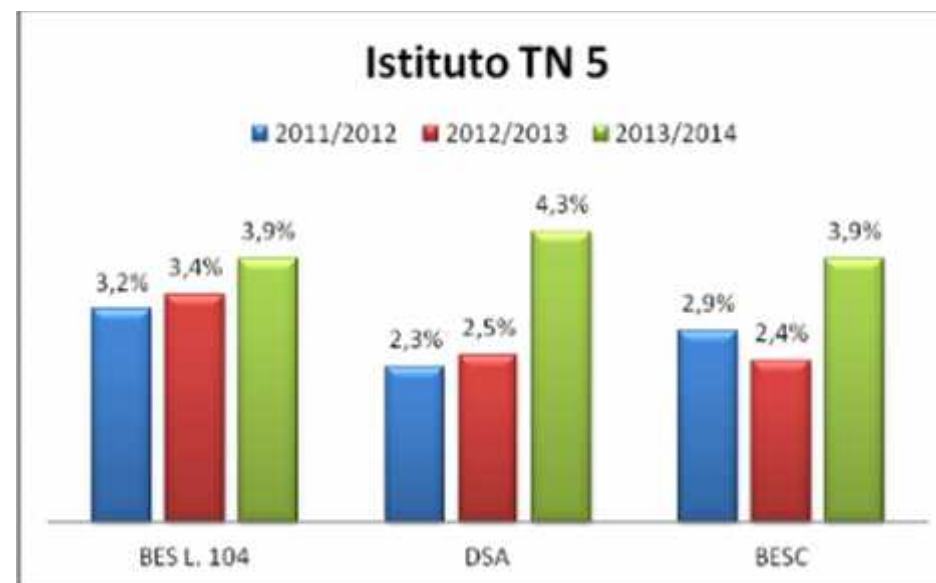
Per quanto riguarda gli studenti con BES L. 104 si nota che nelle tre annualità prese in esame non ci sono particolari novità per le scuole Sanzio, Crispi e Bonporti, che mantengono una percentuale stabile. Un aumento abbastanza significativo (+2% su base annuale) si registra invece per le scuole Gorfer. Le Bresadola, invece, vedono un aumento tendenzialmente costante tra le diverse annualità.

La situazione è completamente diversa per quanto riguarda gli alunni con DSA. In questo caso, infatti, a fronte di una complessiva stabilità tra gli anni 2011/2012 e 2012/2013, fa seguito un brusco aumento nell'anno successivo delle certificazioni in tutte le cinque scuole dell'istituto (l'aumento è più lieve solo nelle Bresadola). È un dato significativo su cui è opportuno riflettere, e che andrà tenuto in considerazione per una comprensione del contesto scolastico.

BESC



IST. TN 5

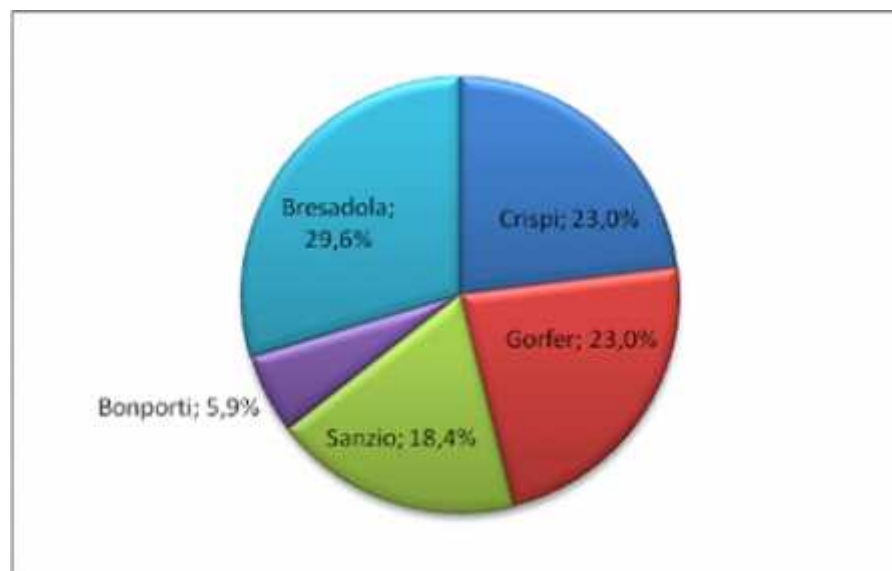


Il quadro degli alunni con BESC si presenta in modo più frastagliato, con differenze rilevanti tra le diverse scuole. Si possono però fare alcune riflessioni distinguendo tre gruppi diversi. Nel primo gruppo troviamo le Crispi e le Sanzio. Queste scuole, che avevano visto quasi un dimezzamento nell'anno 2012/2013 degli alunni BESC, ritornano allo stesso livello di due anni prima. Nel secondo gruppo troviamo invece le scuole Gorfer, che mantengono una percentuale piuttosto stabile. Nel terzo gruppo troviamo infine le scuole Bonporti, che nell'ultima annualità sono passati dallo 0 all'1,5% di alunni BESC, e Bresadola, con un aumento tendenzialmente costante.

Ragionando a livello di istituto, si può notare che gli alunni con BES L. 104 mantengono una percentuale abbastanza stabile (anche se con lieve incremento), mentre si verifica un importante aumento di alunni con DSA e BESC su base annuale.

La seguente tabella e il relativo grafico mostrano la distribuzione degli alunni BES (L. 104 + DSA + BESC) tra le diverse scuole dell'istituto.

	N°	%
Crispi	35	23,0%
Gorfer	35	23,0%
Sanzio	28	18,4%
TOTALE SP	98	64,5%
Bonporti	9	5,9%
Bresadola	45	29,6%
TOTALE SSPG	54	35,5%
TOTALE IC TN5	152	100%

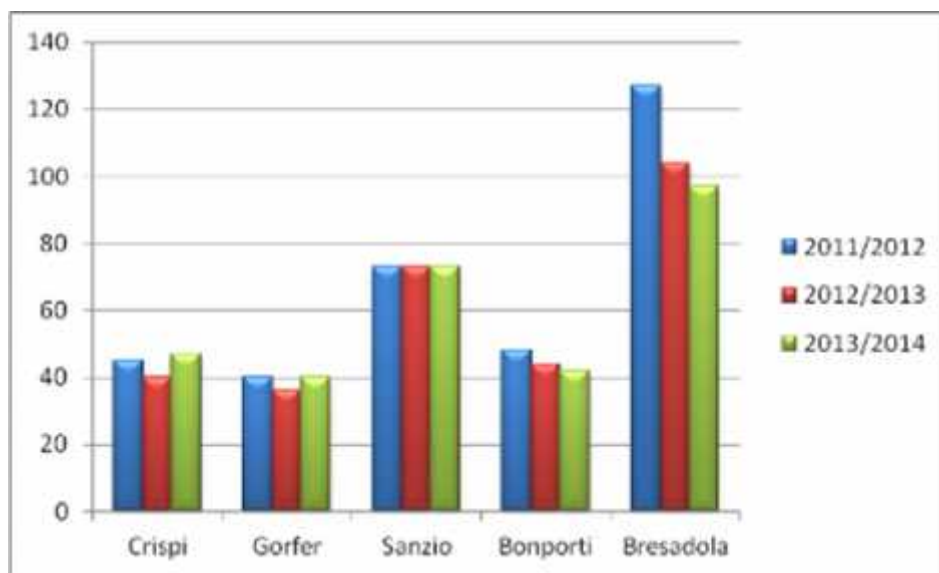


Dal grafico si può notare come la distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali sia ripartita in modo abbastanza uniforme nelle tre scuole primarie. La situazione è differente invece nel caso della scuola secondaria di primo grado, con il Bonporti che registra un numero significativamente più basso di certificazioni, e le Bresadola che vedono invece un valore percentuale maggiore.

Evoluzione delle iscrizioni

La seguente tabella riporta il numero di iscrizioni alle classi prime per ogni scuola dell'istituto negli ultimi tre anni. Per le ultime due annualità è indicato anche il tasso di aumento o decremento delle iscrizioni.

	Iscrizioni IC TN5				
	2011/2012		2012/2013		2013/2014
	N°	g	N°	g	N°
Crispi	45	40	-11,1%	47	17,5%
Gorfer	40	36	-10,0%	40	11,1%
Sanzio	73	73	0%	73	0%
TOTALE SP	158	149	-5,7%	160	7,4%
Bonporti	48	44	-8,3%	42	-4,5%
Bresadola	127	104	-18,1%	97	-6,7%
TOTALE SSPG	175	148	-15,4%	139	-6,1%
TOTALE IC TN5	333	297	-10,8%	299	0,7%



Il tasso di evoluzione delle iscrizioni mostra un quadro piuttosto stabile dell'istituto nel corso degli ultimi tre anni. L'unico dato non in linea è costituito dalle Bresadola, che nel 2011/2012 hanno avuto un picco di iscrizioni rispetto alle due annualità successive: tale tendenza è stata oggetto di uno specifico

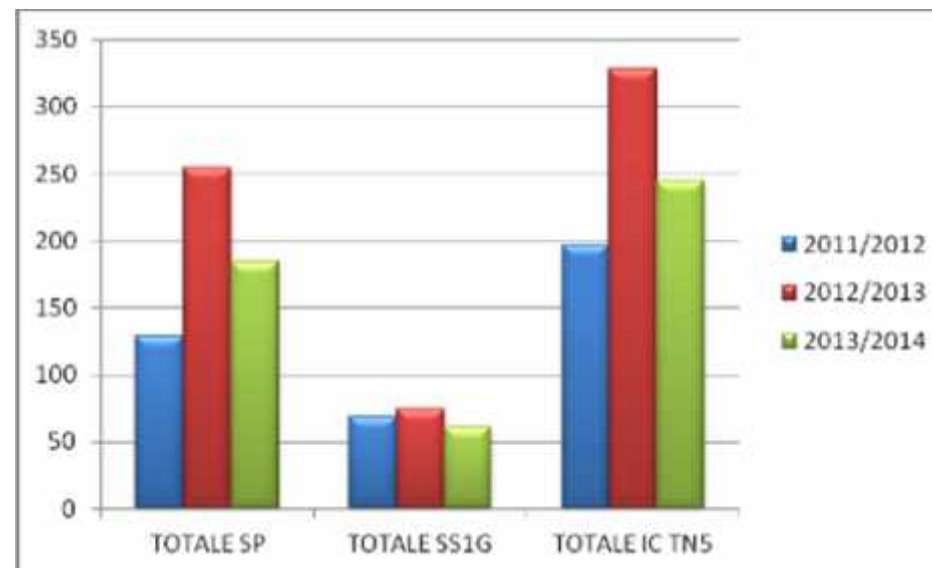
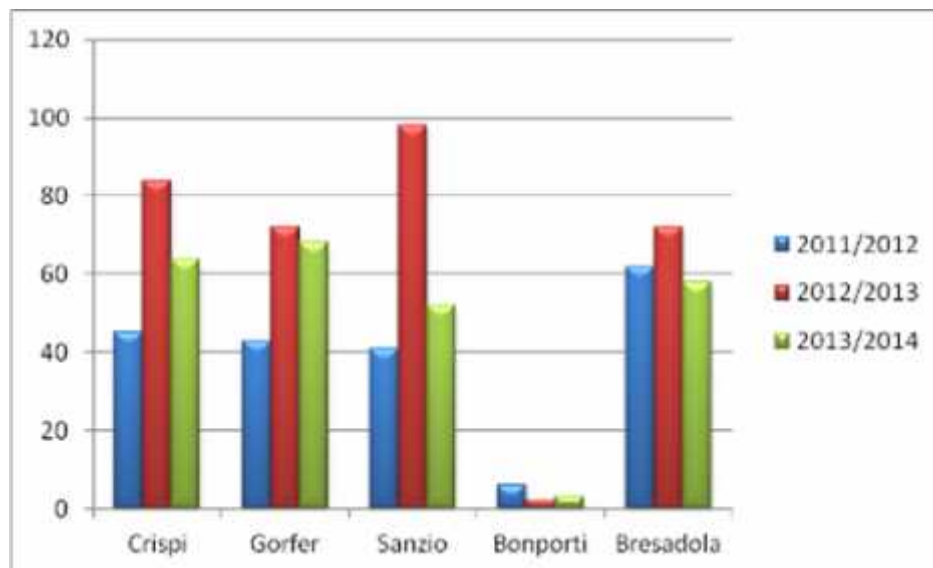
approfondimento attraverso il quale sono state individuate tre variabili fondamentali. La prima riguarda il calo demografico cui è soggetto il bacino d'utenza dell'Istituto, la seconda riguarda il consistente numero di studenti delle scuole primarie provenienti da bacini non appartenenti all'Istituto che rientra nella scuola secondaria d'utenza (vedi il caso Bronzetti), il terzo riguarda la vicinanza della scuola primaria Gorfer con la scuola secondaria Pedrolli che attira un numero di alunni delle classi iscritti a questa scuola.

Studenti di madrelingua non italiana

La seguente tabella raccoglie i dati relativi agli studenti di madrelingua non italiana. Si considerano tali gli studenti con entrambi i genitori nati all'estero.

	Studenti madre lingua non italiana					
	2011/2012		2012/2013		2013/2014	
	N°	%	N°	%	N°	%
Crispi	45	17,9%	84	34,9%	64	26,3%
Gorfer	43	22,1%	72	39,3%	68	35,6%
Sanzio	41	13,1%	98	28,9%	52	14,6%
TOTALE SP	129	17,0%	254	33,3%	184	23,3%
Bonporti	6	4,6%	2	1,5%	3	2,3%
Bresadola	62	15,5%	72	21,0%	58	18,0%
TOTALE SSPG	68	12,8%	74	15,6%	61	13,4%
TOTALE IC TN5	197	15,3%	328	26,5%	245	19,7%

I due seguenti grafici mostrano la distribuzione degli studenti di madrelingua non italiana tra le diverse scuole dell'istituto e i dati totali.



Dai grafici si nota un aumento nel numero totale degli studenti madrelingua non italiana nell'annualità 2012/2013, con un aumento di circa 120 alunni. Il dato scende poi nell'anno immediatamente successivo, ritornando su un valore non molto più alto rispetto a quello di due anni prima. Si può osservare, considerando le diverse colonnine del grafico, come il fenomeno interessi quasi esclusivamente la scuola primaria; nella scuola secondaria di primo grado, infatti, il valore si mantiene praticamente immutato nel corso dei tre anni. Rispetto a questo dato incide sicuramente il diverso criterio adottato per individuare gli studenti madrelingua, diversità che non permette il confronto con l'annualità 2011/12.

La distribuzione degli studenti di madrelingua non italiana è abbastanza lineare tra i diversi istituti. Unica eccezione sono le scuole Sanzio, che fanno registrare un picco nell'anno 2012/2013, e il Bonporti, dove però i numeri sono troppo piccoli per fare delle considerazioni.